



Città di Caserta

RISORSE UMANE (Contenzioso-Formazione-Organizzazione-Reclutamento)

DETERMINAZIONE REGISTRO UNICO n. 957 del 23/09/2024

Oggetto: Applicazione del CCNL 16.07.2024, relativo al triennio 2019-2021, per il personale del Comparto dell'Area Funzioni locali, di cui all'art. 7, comma 3, del CCNQ del 03.08.2021, relativamente alla Sezione Dirigenti ex Area II. Attribuzione incrementi economici della retribuzione tabellare e liquidazione arretrati. Provvedimenti. IL DIRIGENTE ALLE RISORSE UMANE

Premesso che, con l'emanazione del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante i principi contabili generali ed applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 1 gennaio 2015 la contabilità armonizzata ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;

Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011 in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;

Richiamato altresì l'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, il quale prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Dato atto che in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL per il triennio 2019 – 2021 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto dell'Area Funzioni locali, come definito dall'art. 2, comma 3 del CCNQ sottoscritto il 10 agosto 2022 per la definizione della composizione delle Aree di contrattazione collettiva nazionale di cui all'art. 7 del CCNQ 3 agosto 2021;

Preso atto che il nuovo testo contrattuale, in linea generale, ricalca la stessa struttura del precedente CCNL del 17/12/2020, sia per la parte normativa che per quella economica, e prevede una parte comune e tre Sezioni speciali dedicate alle tre categorie di Dirigenti destinatari, quali: i dirigenti delle amministrazioni del comparto delle Funzioni Locali di cui all'art. 4 del CCNQ 03/08/2021 (tra cui gli Enti Locali), i dirigenti amministrativi, tecnici e professionali delle amministrazioni del comparto Sanità di cui all'art. 6 del medesimo CCNQ, nonché, in relazione a quanto previsto dall'art. 11 della Legge n. 124/2015, i Segretari Comunali e Provinciali;

Rilevato che il nuovo CCNL per l'Area Funzioni Locali riguarda il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 e che gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione ivi contenuta, mentre gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico sono applicati dalle singole amministrazioni entro 30 giorni dalla stessa data di sottoscrizione definitiva;

Richiamata la Sezione II del recente CCNL, recante la disciplina degli istituti correlati al rapporto di lavoro dei dirigenti degli enti e delle amministrazioni destinatarie dei precedenti CCNL della pre-esistente Area II (tra cui gli Enti Locali);

Preso atto che l'art. 33 della presente sezione precisa che il CCNL Area Funzioni Locali si applica ai dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, di cui all'art. 2, comma 3, del CCNQ del 10.08.2022, degli enti e delle amministrazioni, già destinatarie dei precedenti CCNL della pre-esistente Area II.

Dato atto che l'art. 37 del CCNL prevede che:

Documento firmato digitalmente

- a) lo stipendio tabellare annuo lordo, comprensivo del rateo di tredicesima mensilità, dei dirigenti, già definito dall'art. 54 del CCNL del 17.12.2020 in un importo pari ad € 45.260,77, è incrementato degli importi mensili lordi da corrispondersi per tredici mensilità, con le decorrenze e nelle misure mensili lorde indicate nella seguente tabella:

Incrementi stipendio tabellare	Incremento mensile	Incremento annuo per 13° mensilità
Dal 1° gennaio 2019	€ 101,00	€ 1.313,00
Dal 1° gennaio 2020	€ 120,00	€ 1.560,00
Dal 1° gennaio 2021	€ 135,00	€ 1.755,00

- b) gli incrementi indicati al comma 1 dell'art. 37 devono intendersi comprensivi dell'anticipazione dell'IVC di cui all'art. 47-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e, pertanto dagli arretrati calcolati dal 01.01.2019 dovrà essere decurtata l'IVC relativa al 2019, già corrisposta nelle seguenti misure: 14,62 da aprile a giugno 2019 e 24,37 da luglio 2019;
- c) ai sensi dell'art. 47-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, deve ritenersi confermata l'erogazione della indennità di vacanza contrattuale, determinata per il periodo dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e fino alla data di sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2019/2021, come disposto dall'art. 1, comma 440, della Legge n. 145/2018;
- d) In forza della nuova determinazione degli stipendi tabellari a regime dal 01.01.2021 previsti dal CCNL del 16.07/2024, si rende necessario ricalcolare la predetta IVC relativa al triennio 2022/2024 nella misura indicata nella nota della RGS sul proprio sito istituzionale e negli importi di seguito indicati:

IVC dal	Importo mensile IVC rideterminato	Importo mensile IVC corrisposto	Differenza sull'importo mensile rideterminato
01.04.2022 nella percentuale del 30%	€ 10,85	€ 10,44	€ 0,41
01.07.2022 nella percentuale del 50%	€ 18,08	€ 17,41	€ 0,67

- e) come disposto dall'art. 1, comma 28, della legge di bilancio 2024 n. 213 del 2023, a partire dall'anno 2024 l'incremento della predetta IVC, pari a 6,7 volte il valore annuale corrisposto, viene rideterminato negli importi di seguito indicati:

Importo mensile IVC rideterminato	Importo mensile IVC corrisposto	Differenza sull'importo mensile	Importo annuo con 13a mens. rideterminato	Importo annuo con 13a mens. corrisposto	Differenza importo annuo
€ 121,16	€ 116,65	€ 4,51	€ 1.575,03	€ 1.516,41	€ 58,62

- f) in applicazione di quanto sopra, il nuovo valore a regime annuo lordo per 13° mensilità dello stipendio tabellare dei dirigenti, con decorrenza dal mese di gennaio 2024, è pertanto, così rideterminato:

Tabellare annuo per 13° mensilità - Art. 54 del CCNL 17.12.2020	Incremento annuo per 13° mensilità - Art. 37 del CCNL 16.07.2024	Stipendio tabellare dal 1° gennaio 2024	IVC dal 1° Gennaio 2024 - € 121,16 per 13° mensilità
€ 45.260,77	€ 1.755,00	€ 47.015,77	€ 1.573,03

- g) ulteriormente, l'indennità accessoria prevista dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 330, erogata da gennaio a dicembre 2023 quale una tantum, deve essere ricalcolata sulla base di nuovi stipendi tabellari.

Documento firmato digitalmente

RICALCOLO UNATANTUM 2023 (arretrati)					
Nuovo tabella-re	% mensile	Ricalcolo UNA-TANTUM mensile	UNATANTUM mensi-le percepita	Differenza mensile da erogare	Totale da erogare per 13 mensilità
€ 3.616,60 €	1,50%	€ 54,25 €	€ 52,22 €	€ 2,03 €	€ 26,39 €

Considerato che, in base a quanto disposto dagli articoli 37, comma 4, e 39 del nuovo CCNL, ai dirigenti degli Enti locali è confermata l'attribuzione del compenso denominato retribuzione di posizione, di cui all'art. 57 del CCNL del 17.12.2020, e di un compenso annuale denominato retribuzione di risultato, come definito dall'art. 28 del medesimo CCNL di comparto;

Tenuto conto che, in base a quanto disposto dal succitato art. 37, commi 4, 5 e 6, e dall'art. 39 del CCNL 16.07.2024:

- l'importo annuo lordo della retribuzione di posizione, comprensivo di tredicesima mensilità, stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31.12.2018, è incrementato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, di un importo mensile di € 36,00, precisando che tale importo viene rideterminato in un importo mensile di € 60,00 a partire dal 1° gennaio 2021;
- il finanziamento di tale incremento deve trovare copertura nelle risorse aggiuntive da destinare al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, come previsto dal comma 1 del predetto art. 39, secondo il quale il predetto fondo viene incrementato con le risorse così determinate:
 - a decorrere dal 01.01.2020, in una percentuale pari al 0,46% del monte salari anno 2018 del personale dirigenziale;
 - b) a decorrere dal 01.01.2021, in una percentuale pari al 2,01% del monte salari anno 2018 del personale dirigenziale;
- tali risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione pari ad € 468,00 per l'anno 2020 e per € 780 a partire dal 1° gennaio 2021, precisando che per la parte residuale sono destinate alla retribuzione di risultato;
- gli enti, nei limiti delle risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, possono utilizzare i predetti incrementi per adeguare il valore della retribuzione delle posizioni dirigenziali non coperte alle date indicate al punto precedente;
- in conseguenza di quanto sopra, con la medesima decorrenza del 01.01.2021, i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione sono rispettivamente rideterminati nel valore minimo di € 12.722,67 e nel valore massimo di € 46.292,37;

Atteso che con delibera di Giunta Municipale n. 15 del 15.02.2022, confermata e aggiornata con delibera di Giunta comunale n. 112 del 19.07.2023, l'Amministrazione comunale ha approvato un organigramma articolato in n. 5 Settori, quali strutture di massima dimensione presenti nell'assetto organizzativo dell'Ente, la cui gestione e direzione è affidata a personale con qualifica dirigenziale;

Considerato che nel periodo di riferimento del nuovo CCNL Area Funzioni Locali, il Sindaco, mediante l'adozione di specifici decreti sindacali ha attribuito la direzione dei Settori al personale dell'Ente con qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, istituiti in applicazione dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, come di seguito descritti:

POSIZIONI E INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERITI NEL PERIODO 2019/2024			
POSIZIONE DIRIGENZ.	DIRIGENTE	Incarico dirigenziale conferito	Scadenza incarico

Documento firmato digitalmente

1	ING. BIONDI FRANCESCO	In servizio alla data del 01/01/2019	In servizio
2	ING. NATALE GIOVANNI	In servizio alla data del 01/01/2019	In servizio
3	DOTT.SSA CARRELLA ANTONIETTA	In servizio a decorrere dal 01/09/2022	In servizio
4	ING. LUIGI VITELLI	In servizio a decorrere dal 19/09/2022	In servizio

Ritenuto di dover calcolare e corrispondere al personale con qualifica dirigenziale di questo Ente gli emolumenti arretrati nelle misure e nei tempi previsti dal contratto di lavoro anzi citato, avendo il presente atto valenza meramente ricognitiva, non subordinando l'applicazione degli istituti contrattuali all'adozione di atti a valenza costitutiva,

Dato atto che, sulla scorta di quanto innanzi rappresentato, il Servizio Risorse Umane ha effettuato il calcolo degli arretrati, mediante l'elaborazione della tabella che si allega alla presente con la lettera "A", nella quale sono stati calcolati gli incrementi stipendiali, con le decorrenze e nelle misure mensili indicate, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 37 del CCNL 16.07.2024;

Ravvisata la necessità di dover provvedere:

- ⇒ a liquidare al personale dell'Ente con qualifica dirigenziale sopra generalizzato, gli importi indicati nelle tabelle elaborate dall'Ufficio Paghe e Stipendi, di cui agli allegati A1, A2 e A3, a titolo di emolumenti arretrati per il periodo dall'01.01.2019 al 31.08.2024, tenuto conto degli importi della IVC rideterminati ed al netto di quelli già corrisposti, oltre che della differenza tra il valore dell'indennità una tantum 1,5% rideterminata in rapporto a quello già corrisposto;
- ⇒ a corrispondere ai dirigenti dell'Ente avente titolo, gli incrementi della retribuzione di posizione, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, secondo le diverse decorrenze temporali e misure, come previsto dal comma 4 del citato art. 37, negli importi indicati nell'Allegato "A", a titolo di arretrati per il periodo di riferimento;
- ⇒ all'aggiornamento del nuovo stipendio tabellare annuo lordo dei dirigenti, che viene rideterminato in un importo, annuo lordo a regime per tredici mensilità, pari ad € 47.015,77, come previsto dall'art. 37, comma 3, del CCNL del 16.07.2024, con decorrenza dal 1° settembre 2024;

Precisato che, come sancito dall'art. 11 del D.L. n. 135/2018, gli incrementi delle risorse da destinare al trattamento economico accessorio del personale, previsti dai nuovi collettivi nazionali di lavoro a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 165/2001, non rilevano ai fini del rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

Precisato che tali risorse sono previste negli stanziamenti del Bilancio di previsione 2024/2026, approvato con delibera di Consiglio Comunale 41 del 22/04/2024;

Dato atto che a partire dal 1 gennaio 2015 è applicato agli Enti Locali il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;

Visto l'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo che detta i principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e, in particolare, il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria della spesa;

Dato atto del rispetto dell'art. 9, comma 1 – lett. A) punto 2, della legge n. 109/2009, attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'allegato 1 del DPCM del 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

Viste le disposizioni dettate dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, in particolare:

Documento firmato digitalmente

- ⇒ l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;
- ⇒ l'art. 151, comma 4, in merito alla esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- ⇒ artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

Visto il decreto sindacale n. 26 del 08/07/2024, con il quale è stata conferita allo scrivente la responsabilità amministrativa e gestionale del Settore competente in materia di personale;

Dato atto che non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità tra lo scrivente e i destinatari dell'atto e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento, in quanto trattasi di mero atto ricognitivo e attuativo delle disposizioni contenute nel nuovo CCNL per il comparto Area Funzioni Locali sottoscritto il 16.07.2024 e, quindi, privo di discrezionalità amministrativa finalizzato al perseguimento dei fini pubblici prestabiliti e all'adeguamento dello stipendio tabellare del personale con qualifica dirigenziale a partire dal mese di settembre 2024;

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art.147 bis del D.lgs N. 267/2000 così come integrato e modificato dal decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 7 dicembre 2012, per quanto innanzi rappresentato;

Visto il decreto legislativo n. 33 del 14/3/2013 recante ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto che, in merito alle informazioni da pubblicare all'albo pretorio elettronico circa le liquidazioni di trattamento economico fondamentale e del salario accessorio, le esigenze di trasparenza possano essere considerate prevalenti rispetto a quelle di riservatezza dei dati personali, tenuto conto delle finalità della citata normativa;

Dato atto che la presente determinazione diventa esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4° e art. 153, comma 5°, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 2000;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. **di dare atto** che il nuovo stipendio tabellare del personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comune di Caserta, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia con rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, è rideterminato, a decorrere dal 1° Agosto 2024, nell'importo annuo lordo pari ad **€ 47.015,77**, annuo lordo su tredici mensilità;
2. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 47-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, deve ritenersi confermata l'erogazione della indennità di vacanza contrattuale, determinata per il periodo dal 1° aprile 2022 al 30 giugno 2022 e dal 1° luglio 2022 e fino alla data di sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2022/2024, per un importo pari ad **€ 1.573,03** annuo lordo per tredici mensilità;
3. **di impegnare**, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa per il riconoscimento al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso il Comune di Caserta, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sia con rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, degli arretrati stipendiali previsti dal CCNL sottoscritto il 16.07.2024 per il comparto Area Funzioni Locali, maturati nel periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 Agosto 2024, per un importo complessivo di **€ 41.577,04** come risulta dalle tabelle A (A1 – A2 – A3) e B-B1 allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, incluso oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Ente, come specificamente di seguito riportato:

Titolo	Capitoli	Importo
Arretrati A.C. incremento Trattamento Tabellare – IVC – Indennità una tantum	1810	€ 949,54
	540	€ 949,54

Documento firmato digitalmente

	666/1	€ 926,48
	666/2	€ 926,48
Oneri riflessi c/Ente arretrati A.C. incremento TT – IVC – Indennità una tantum	1812	€ 253,33
	542	€ 272,32
	668/1	€ 280,63
	668/2	€ 280,63
IRAP arretrati A.C. incremento TT – IVC – Indennità una tantum	1866	€ 80,71
	620	€ 80,71
	758/1	€ 78,75
	758/2	€ 78,75

Capitolo	Titolo	Importo
667	Arretrati AA.PP. incremento Trattamento Tabellare – IVC – Indennità una tantum	€ 17.058,55
669	Oneri riflessi c/Ente arretrati AA.PP. incremento TT – IVC – Indennità una tantum	€ 4.817,20
671	IRAP arretrati AA.PP. incremento TT – IVC – Indennità una tantum	€ 1.450,00

108-	Arretrati A.C. incremento Retribuzione Posizione	€ 1.920,00
109	Oneri riflessi c/Ente su arretrati A.C. incremento Retribuzione di Posizione	€ 556,50
111	IRAP su arretrati A.C. incremento Retribuzione Posizione	€ 163,20

108-	Arretrati AA.PP. incremento Retribuzione Posizione	€ 7.637,68
109	Oneri riflessi c/Ente su arretrati AA.PP. incremento Retribuzione di Posizione	€ 2.166,84
111	IRAP su arretrati AA.PP. incremento Retribuzione Posizione	€ 649,20

- di procedere** alla liquidazione a favore del personale con qualifica dirigenziale dei trattamenti economici annui lordi previsti dal contratto collettivo di lavoro a titolo di arretrati a partire dal 2019, secondo le diverse decorrenze temporali e misure nei valori mensili indicati al comma 1 dell'art. 37 del CCNL, come riportati nella suddetta tabella contenuta nell'Allegato "A", come specificamente indicati alle tabelle A1-A2-A3, comprensivi dei valori dell'IVC e dell'indennità una tantum;
- di procedere** alla liquidazione degli importi indicati nei prospetti di cui allegato "B-B1" ai dirigenti dell'Ente avente titolo, conseguenti all'integrazione della retribuzione di posizione stabilita per tutte le posizioni dirigenziali coperte

Documento firmato digitalmente

alla data del 1° gennaio 2020 e con decorrenza dalla medesima data, per un importo mensile di € 36,00 e per un importo mensile di € 60,00 a partire dal 1° gennaio 2021 (Tabella B1);

6. **di dare mandato** all'ufficio paghe e stipendi per la liquidazione agli aventi diritto degli arretrati contrattuali, secondo le risultanze dei prospetti riportati nelle tabelle sopra richiamate, come indicati a fianco di ognuno;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento al Settore Finanziario e all'ufficio paghe e stipendi per la predisposizione degli adempimenti di rispettiva competenza connessi e consequenziali.

Di dare atto che copia della presente determinazione verrà pubblicata, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio elettronico nei modi di legge per 15 giorni consecutivi e avrà immediata esecuzione ai sensi dell'art.151, comma 4 del TU delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, decreto legislativo n. 26

il RUP

Il Dirigente
Ing. Francesco Biondi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Caserta.